



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 24 -bis, relativo al Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO in particolare l’art. 69 del citato Regolamento (UE) 2021/1060 che definisce le responsabilità degli Stati Membri in materia di definizione e funzionamento dei sistemi di gestione e controllo e che individua i principi della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali negli allegati XI



“Requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo e loro classificazione” e XVI “Modello per la descrizione del sistema di gestione e controllo”;

VISTI in particolare gli artt. 71, 72, 73, 74, 75 del citato Regolamento (UE) 2021/1060, relativamente alle Autorità del Programma, alle funzioni dell’Autorità di Gestione, alla selezione delle operazioni da parte dell’Autorità di Gestione, alla gestione del Programma da parte dell’Autorità di Gestione, al sostegno all’attività del comitato di sorveglianza da parte dell’Autorità di Gestione, ed escluso l’art. 76 relativamente alla funzione contabile;

VISTA la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l’approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l’Accordo di Partenariato con l’Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l’allegato II “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020”;

VISTA la Decisione C(2018)598 dell’8 febbraio 2018, che modifica la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 (di seguito AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027, a titolarità della già Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06 aprile 2022, con il quale è stato conferito al dott. Michele Palma, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il summenzionato Programma Nazionale Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027;

VISTO il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” (GU n. 47 del 24-2-2023), convertito con modifiche dalla L.41 del 21 aprile 2023 (GU n. 94 del 21-4-2023) e, in particolare, quanto previsto dall’articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all’articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l’attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all’attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l’integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l’Agenzia per la coesione territoriale è soppressa e l’esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2023 registrato alla Corte dei Conti il 20 novembre 2023, reg. n. 3020, previsto dall’articolo 50, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, con il quale è stata disposta la soppressione, a decorrere dal 1° dicembre 2023, dell’Agenzia per la coesione e il



trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che, in ragione della soppressione dell'Agazia per la Coesione Territoriale pertanto, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 sono assegnate al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR 22 novembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 29 novembre 2023 al num. 3071, recante l'organizzazione interna del predetto Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;

VISTO il Decreto del 6 dicembre 2023 del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrato all'Ufficio di Bilancio per il Riscontro di Regolarità Amministrativo-Contabile con n. 4386/2023, con il quale, sino al rientro in servizio del Cons. Michele Palma, temporaneamente indisponibile per infortunio all'assolvimento delle funzioni di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, al dott. Riccardo Monaco, dal 1° dicembre 2023 dirigente referendario della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con incarico di seconda fascia presso il medesimo Dipartimento, è assegnata in gestione, unitamente ai relativi poteri di impegno e di spesa, la contabilità speciale n. 5952, destinata ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei e a quelli complementari, di cui all'articolo 8 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2024 ed il relativo contratto individuale con il quale al dott. Raffaele Parlangei è stato attribuito l'incarico dirigenziale di livello generale Coordinatore dell'Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale - Ufficio V, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

VISTO il conferimento dell'incarico del Dott. Raffaele Parlangei di dirigente di livello generale coordinatore pro-tempore dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, per le funzioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 e, in particolare, di quanto previsto dagli artt. 69, 71, 72, 73, 74, 75, esclusa la funzione contabile di cui all'art. 76 del Regolamento (UE) 2021/1060, quale Autorità di gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud;

RITENUTO opportuno attendere l'ammissione al visto e alla registrazione della Corte dei conti del contratto che conferisce al dott. Raffaele Parlangei l'incarico dirigenziale di livello generale coordinatore dell'Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale - Ufficio V, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

VISTO l'articolo 5, comma 3, ultimo periodo, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 che attribuisce al dirigente con maggiore anzianità nella qualifica le funzioni vicarie del Capo del Dipartimento in caso di sua assenza o impedimento;

PRESO ATTO degli esiti del documento "Metodologia di selezione delle città medie RMS, contenuti dell'intervento e percorso di co-progettazione" che individua l'elenco delle città medie potenziali beneficiarie del finanziamento a valere sulle Priorità 5 e 6 del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;

CONSIDERATI i Protocolli d'Intesa, sottoscritti tra l'Autorità di Gestione e le Città Medie, che assegnano una dotazione finanziaria massima a ciascun Comune individuato come potenziale



beneficiario del programma, hanno attivato un processo di co-progettazione e di partecipazione allargata, finalizzato a consentire la selezione delle operazioni;

CONSIDERATO il percorso, avviato tra le città medie e l'Autorità di Gestione, di accompagnamento alla progettazione degli interventi e finalizzato all'ammissione a finanziamento degli stessi a valere sulle risorse del Programma che ha visto l'Autorità di Gestione impegnata attraverso un Gruppo di esperti in attività di supporto e accompagnamento alla progettazione delle operazioni;

VISTE le "Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie Sud, processo di candidatura ed ammissione a finanziamento" del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" e i relativi allegati, approvate con Determina dell'Autorità di Gestione prot. 24371 del 17 agosto 2023;

VISTE le candidature ricevute dall'Autorità di Gestione, all'indirizzo PEC adg.metroplus@pec.agenziacoesione.gov.it, in ottemperanza a quanto previsto dai Protocolli d'Intesa sottoscritti tra l'Autorità di Gestione e le Città Medie;

VISTA la conseguente necessità di avviare il processo di verifica e di valutazione delle candidature presentate;

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto nelle "Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie Sud, processo di candidatura ed ammissione a finanziamento", il Responsabile del Procedimento procede alla istruttoria relativa ai requisiti di ammissibilità generale;

CONSIDERATA la necessità di istituire un gruppo di lavoro di supporto al Responsabile del Procedimento che coadiuvi e supporti le attività di verifica di ammissibilità generale delle proposte progettuali, anche al fine di ridurre le tempistiche del processo di valutazione delle operazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

Articolo unico

(Nomina del responsabile del procedimento)

1. Ai sensi dell'art. 5 legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, in continuità con precedente organizzazione delle attività, è nominata l'ing. Milena Landi, funzionario di cat. A del ruolo di personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, assegnato al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, quale Responsabile del Procedimento per la verifica di ammissibilità generale delle proposte progettuali pervenute.
2. Di istituire un gruppo di lavoro a supporto del Responsabile del Procedimento, formato da risorse già in forza all'Autorità di gestione e senza ulteriori aggravii finanziari per l'Amministrazione, composto da:



- Dott. Roberto Venturini: funzionario di ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, assegnato al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud;
- Avv. Letizia Liverini: Esperta;
- Avv. Caterina Malara: Esperta;
- Dott.ssa Marta Verdi: Esperta;

12 GIU. 2024

p. Il CAPO DIPARTIMENTO
(Cons. Michele Palma)

Il dott. Riccardo Monaco

Firmato Digitalmente da/Signed by:

RICCARDO MONACO

In Data/On Date:

mercoledì 12 giugno 2024 14:51:41